

Strategia nazionale per l'economia circolare Avvio dell'Osservatorio

Ing. Laura D'Aprile
Capo Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile
MASE
daprile.laura@mite.gov.it



La Strategia nazionale per l'economia circolare è stata approvata con D.M. 259 del 24 giugno 2022





Temi strategici



- A. ecodesign;
- B. riutilizzo e riparazione;
- C. *end of waste*;
- D. materie prime critiche e sviluppo di un mercato di materie prime seconde;
- E. acquisti pubblici verdi e criteri ambientali minimi;
- F. filiere industriali strategiche;
- G. simbiosi industriale;
- H. responsabilità estesa del produttore;
- I. digitalizzazione;
- J. strumenti a supporto dell'economia circolare.



La nuova Strategia nazionale per l'economia circolare definisce il quadro complessivo degli obiettivi da perseguire, generali e specifici, nonché delle azioni e degli strumenti ad essi funzionali, che dovranno essere adottati da qui al **2035**.



I Macro-obiettivi che dovranno essere perseguiti sono:

1. creare le condizioni per un mercato delle materie prime seconde in sostituzione delle materie prime tradizionali;
2. rafforzare e consolidare il principio di Responsabilità Estesa del Produttore;
3. sviluppare una fiscalità favorevole alla transizione verso l'economia circolare;
4. rafforzare le azioni mirate all'upstream della circolarità (ecodesign, estensione della durata dei prodotti, riparabilità e riuso, etc.);
5. sviluppare e diffondere metodi e modelli di valutazione del ciclo di vita dei prodotti e dei sistemi di gestione dei rifiuti e dei relativi effetti ambientali complessivi;
6. migliorare la tracciabilità dei flussi di rifiuti;
7. educare e creare competenze nell'ambito pubblico e privato in materia di economia circolare come volano di sviluppo dell'occupazione giovanile e femminile.

Per il raggiungimento di detti obiettivi, nella Strategia sono individuati le specifiche azioni e misure ad essi funzionali.

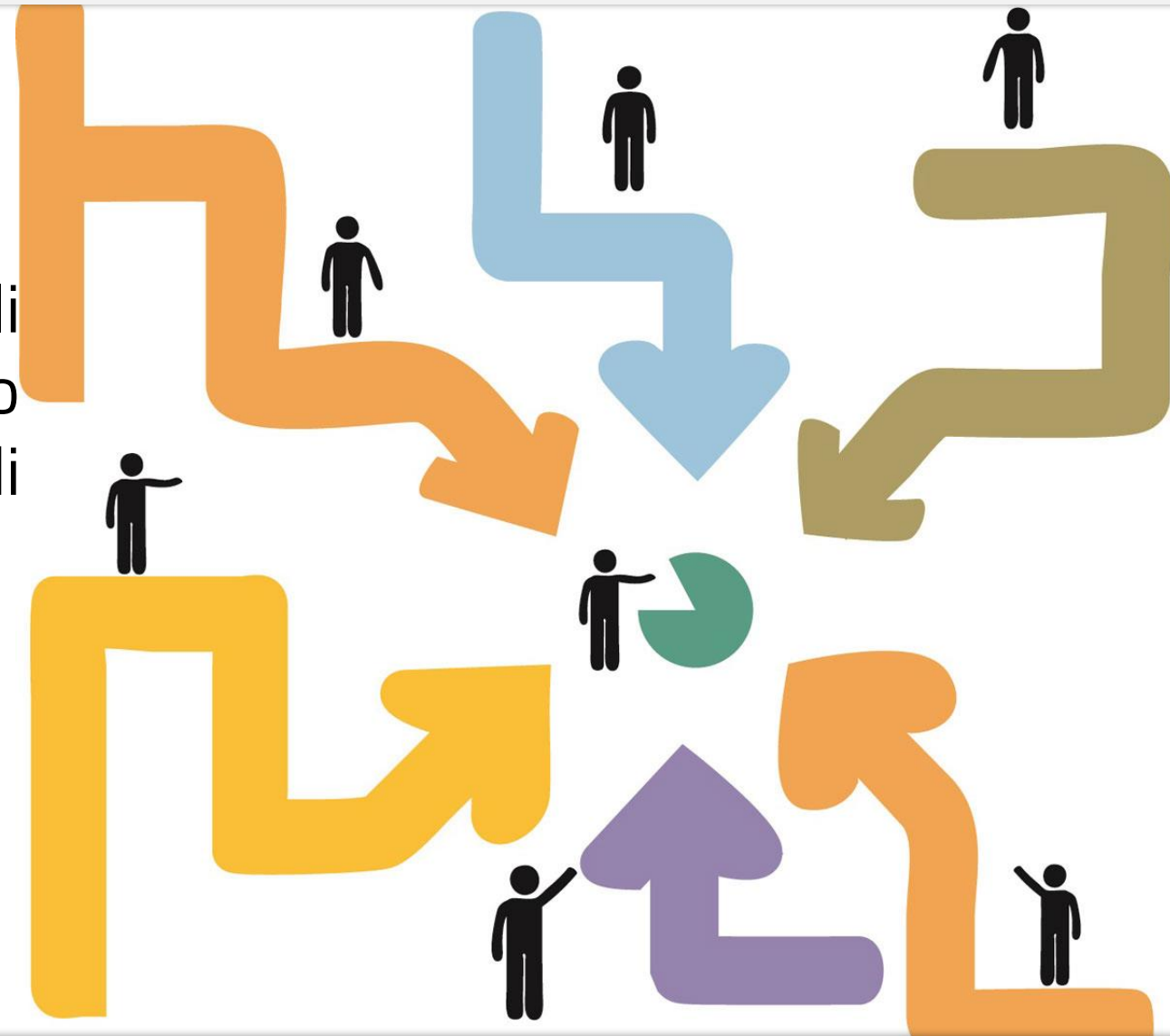


Governance



Governance

Per garantire l'attuazione di tali misure dovrà essere strutturato un efficiente sistema di coordinamento e monitoraggio.



Governance

Nell'assolvimento di tale compito, si prevede l'istituzione presso il MiTE di un **“Osservatorio sull'attuazione della Strategia Nazionale dell'Economia Circolare”**, presieduto e coordinato dal MiTE, con il supporto di ISPRA ed ENEA e composto da rappresentanti delle seguenti amministrazioni e organizzazioni: Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle Finanze, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Ministero dell'istruzione, Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome, ANCI.



Governance

Tra i compiti dell'Osservatorio vi sarà quello di:

- MONITORARE LO STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ECONOMIA CIRCOLARE INDIVIDUATE NEL PRESENTE DOCUMENTO, INDIVIDUARE GLI EVENTUALI OSTACOLI E PROPORRE INIZIATIVE VOLTE ALLA RISOLUZIONE DEGLI STESSI;
- GARANTIRE IL CONFRONTO CON LE PARTI SOCIALI E CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PIÙ RAPPRESENTATIVE ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO AI TAVOLI TEMATICI E LA CONSULTAZIONE SUI DOCUMENTI PROGRAMMATICI;
- SVOLGERE UN'EFFICACE AZIONE DI COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI E DEI CITTADINI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE VOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI;
- ELABORARE DOCUMENTI DI SINTESI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE E SULLE EVENTUALI CRITICITÀ ANCHE AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO E DELLA INTEGRAZIONE DELLA STRATEGIA



Cronoprogramma SEC

m_ante.UDCM.DCRETI_MINISTRO.R.0000342.19-09-2022



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA



Al Ministro della Transizione Ecologica

VISTO il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ed in particolare l'articolo 2, comma 1, che ha ridenominato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica (per brevità Ministero) e ha dettato le relative disposizioni;

VISTE le direttive europee del "Pacchetto economia circolare" (UE) 2018/851, 2018/852, 2018/849, e 2018/850, recepite con i decreti legislativi 3 settembre 2020, nn. 116, 118, 119 e 121;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni che ha adottato "Un nuovo piano d'azione



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

DECRETA

Articolo 1

(Adozione del cronoprogramma di attuazione delle misure previste dalla Strategia per l'Economia Circolare)

1. È adottato il cronoprogramma di attuazione delle misure prioritarie inserite nella Strategia nazionale per l'economia circolare allegato al presente provvedimento, onde costituire parte integrante e sostanziale.
2. Il cronoprogramma potrà essere integrato sulla base degli indirizzi dell'istituendo Osservatorio per l'Economia Circolare, tenendo conto della necessità di implementare tutti gli obiettivi e le azioni previste nella Strategia per l'Economia Circolare. L'Osservatorio avrà anche il compito di monitorare l'attuazione delle misure.
3. Il report sull'attuazione della Strategia per l'Economia Circolare, comprensivo del cronoprogramma aggiornato è pubblicato annualmente sul sito istituzionale del MiTE.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica.

Roberto Cingolani

ROBERTO
CINGOLANI
MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE
ECOLOGICA
MINISTRO
19.09.2022
09:23:14 UTC



Tema	Attuazione
<p>1 <i>Governance della Strategia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Istituzione dell'Osservatorio nazionale per l'attuazione della Strategia per l'Economia Circolare entro il 30.09.2022 con finalità di monitoraggio, definizione e quantificazione di target intermedi e aggiornamento annuale del cronoprogramma per l'integrazione di tutte le misure della Strategia (T3 2022) Report annuale sull'andamento dell'attuazione della Strategia economia circolare sulla base delle attività dell'Osservatorio (a partire da T4 2023)
<p>2 Nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Sperimentazione del modello e consultazione con gli stakeholders per la definizione della metodologia (T3 2022) Schema di decreto ministeriale (con concerto del MEF) che definisce la disciplina del Registro Elettronico Nazionale di Tracciabilità dei Rifiuti (R.E.N.T.R.I.) (T3 2022) Invio al Consiglio di Stato e alla Commissione europea per i processi di notifica entro il 30 settembre 2022 (T3 2022) ai fini della successiva adozione del decreto Predisposizione della piattaforma digitale e relative disposizioni di interoperabilità per le imprese, conformemente alle norme concorrenza (T1 2023)
<p>3 Incentivi fiscali a sostegno delle attività di riciclo e utilizzo di materie prime secondarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> Proposta di misure per legge di bilancio 2023 sulla base dei risultati delle misure: Credito di Imposta Prodotti Riciclati ai sensi del Decreto interministeriale MISE-MEF-MITE del 13.10.2021 e Credito di Imposta Materiali di Recupero del Decreto interministeriale MISE-MEF- MITE del 16.12.2021 (T4 2022) Proposta di aggiornamento del Credito di Imposta Transizione 4.0 per interventi a supporto dell'economia circolare (T4 2022)

Tema

Attuazione

4

Revisione del sistema di tassazione ambientale dei rifiuti al fine di rendere più conveniente il riciclaggio rispetto al conferimento in discarica e all'incenerimento sul territorio nazionale

- Proposta di schema normativo per Legge di Bilancio volta a sopprimere i SAD seguenti (DPR 26 ottobre 1972 n.633, comma 127-sexiesdecies Tab A, parte III):
 - IVA agevolata al 10% relativamente alle prestazioni di gestione, stoccaggio e deposito temporaneo di rifiuti urbani e speciali, ivi inclusi lo smaltimento in discarica o l'incenerimento, nonché alle prestazioni di gestione di impianti di fognatura e depurazione;
 - tributo ridotto al 20% della tariffa ordinaria per i rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento senza recupero di energia, per gli scarti ed i sovralli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, nonché per i fanghi anche palabili.
- Contestualmente lo schema prevede che risorse derivanti dalla soppressione dei SAD, saranno versate in conto entrata del bilancio dello Stato e riassegnate al fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio e smaltimento previsto dall'articolo 2, comma 323, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (T4 2022).
- Individuazione dei Sussidi Dannosi all'Ambiente che ostacolano l'implementazione della Strategia Nazionale per l'economia Circolare e interventi normativi per la loro eliminazione (**T2 2023**)
- anche al fine di accompagnare la misura con la realizzazione degli impianti di riciclaggio e l'implementazione della raccolta differenziata di cui agli investimenti 1.1 e 1.2 della M2C1, sulla base della valutazione congiunta con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, proporre l'innalzamento dei tributi speciali previsti per il conferimento in discarica dei rifiuti urbani di almeno il 50% della soglia minima stabilita per legge entro il **T4 2023**, tenendo conto della necessità di ridurre i divari regionali nelle tasse di riciclaggio e coleta separata
- Individuazione di misure di sostegno economico a Comuni e Regioni , per la prevenzione della produzione dei rifiuti, il riuso, l'implementazione della raccolta differenziata, massimizzando la valorizzazione degli scarti non riciclabili nel rispetto degli obiettivi e della gerarchia comunitari (**T4 2023**)

Tema

Attuazione

5

Diritto al riutilizzo e alla riparazione

- Finanziamento, nell'ambito degli investimenti della M2C1 (inv.1.1) della realizzazione di centri per il riuso e la riparazione dei beni, di proprietà pubblica: realizzazione entro il 2026 (T4 2026)
- Utilizzo dei Criteri Ambientali Minimi obbligatori negli appalti pubblici come incentivo al riuso e alla riparazione dei beni: D.M della transizione ecologica del 23.06.2022: CAM arredi interni (T2 2022); D.M della transizione ecologica del 23 giugno 2022: CAM edilizia (T2 2022), D.M della transizione ecologica del 23 giugno 2022: CAM rifiuti (T2 2022) CAM Eventi Culturali (Riforma 3.1 Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali - M1C3.3 - T4 2022)
- Adozione del regolamento ex art. 214-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 152 del 2006 previsto per incentivare il riutilizzo e la riparazione (cfr. pag. 120) (T4 2022)
- Definizione di un Tavolo Ecodesign che includa un Gruppo di Lavoro su riutilizzo e riparazione (T1 2023) da parte del proprietario, che copra il ciclo di vita del prodotto dalla concezione e immissione sul mercato – labelling, etc.)
- Introdurre incentivi in favore di chi promuova comportamenti individuali tesi alla riduzione dei rifiuti, ivi compresi i consumatori (T4 2023)

6

Riforma del sistema EPR (Extended Producer Responsibility) e dei Consorzi attraverso la creazione di uno specifico organismo di vigilanza, sotto la presidenza del MITE

- Proposta normativa per creare un organismo di vigilanza dei Consorzi e dei sistemi autonomi che sarà inserita nel prossimo veicolo normativo idoneo (T4 2022)
- Definizione Accordo di Programma per la realizzazione di un modello sperimentale di attuazione degli obblighi EPR per i venditori a distanza su mercati online (T4 2022)
- Istruttorie per istituzione di un nuovi sistemi autonomi e DM ai sensi dell'articolo 178-bis del D.Lgs. n. 152 del 2006 in base all'arrivo istanze (continuo)
- Definizione di schemi di decreto per l'istituzione di EPR per filiere strategiche della SEC: Tessile (T4 2022) e plastiche non imballaggio (cap 2.4) (T4 2023)
- Modificare l'articolo 238, comma 10, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, eliminando la durata minima quinquennale prevista per gli accordi che le utenze non domestiche devono stipulare con il gestore pubblico o con l'operatore privato per la raccolta e l'avvio a recupero dei propri rifiuti; (T4 2022)
- Modificare le norme che prevedono la partecipazione delle imprese di selezione alle negoziazioni per la definizione dell'accordo di programma quadro (o di comparto) tra tutti i sistemi di compliance (consorzi di filiera e sistemi autonomi riconosciuti), l'ANCI, l'Unione delle province italiane (UPI) e gli Enti di gestione di Ambito territoriale ottimale. (T4 2022);
- Adottare i decreti previsti dall'articolo 178-bis del D.Lgs. n. 152 del 2006 per l'istituzione dei regimi di responsabilità estesa del produttore;

Tema

Attuazione

7

Supporto agli strumenti normativi esistenti: normativa sui rifiuti (nazionale e regionale), Criteri ambientali minimi (CAM) nell'ambito degli appalti pubblici verdi. Lo sviluppo/aggiornamento di EOW e CAM riguarderà in particolare l'edilizia, il tessile, la plastica, i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

- Integrazioni e correzioni al Dlgs 116/2020 di recepimento della direttiva 2018/851 (T4 2022)
- Adozione del DM di adozione dell'aggiornamento del «Piano di azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nella Pubblica Amministrazione» (PAN GPP), ai sensi dell'art.1, comma 1126 della legge 296 del 2006 (T4 2022)
- Decreto Direttoriale MITE DG EC «Istruzioni operative per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici incentivati» RAEE (T3 2022)
- Definizione con Decreto Direttoriale MITE DG EC di una programmazione annuale dei Decreti CAM ed EOW condivisa all'interno del tavolo permanente con le regioni istituito dal MiTE (T1 2023; T1 2024; T1 2025)
- D.M Transizione Ecologica del 15 luglio 2022 relativo all'end of waste dei rifiuti da costruzione (riforma M2C2-1.1. g del PNRR) (T3 2022)
- D.M Transizione Ecologica relativo all'end of waste delle terre di spazzamento stradale entro il 31.01.2023 (T1 2023)
- D.M Transizione Ecologica relativo all'end of waste delle plastiche miste entro il 30.06.2023 (T2 2023)
- D.M Transizione Ecologica relativo all'end of waste dei tessili (T3 2023)
- D.M Transizione Ecologica relativo all'end of waste per pile e accumulatori (pastello di piombo) (T4 2023)
- Programma di supporto formativo alle amministrazioni sugli appalti pubblici verdi (CAM) in attuazione del progetto ARCA (riforma M2C1-1.3 del PNRR) (avvio T2 2022)

8

Sostegno ai progetti di simbiosi industriale attraverso strumenti normativi e finanziari

- Graduatoria definitiva di approvazione dei «Progetti Faro di economia circolare», inv. 1.2 della M2C1 da 600 milioni di euro: tra i criteri di valutazione premianti inseriti negli avvisi pubblicati è stata inserita la creazione di distretti circolari. Verranno valutate positivamente quelle proposte che prevedono soluzioni di rete finalizzate all'ottimizzazione delle filiere di raccolta, logistica e riciclo/riutilizzo del rifiuto (T4 2022)
- Sviluppo di strumenti di progetti e/o schemi di incentivazione finanziaria e semplificazione delle reti di impresa con finalità circolari, di rigenerazione di brown areas in ecodistretti circolari in ottica di simbiosi industriale, in collaborazione con MiSE, Centri di ricerca, sistemi di istruzione/formazione e associazioni di categoria (T3 2023)
- Implementazione di una piattaforma digitale per favorire l'incontro di domanda e offerta di materie prime seconde in ottica di simbiosi industriale (T2 2024)

Tema

Attuazione

9

Misure per l'uso del suolo in ottica di economia circolare

- D.M Transizione Ecologica che definisce il Quadro giuridico per la bonifica dei siti orfani- Piano d'azione previsto dal PNRR (Milestone M2C4-24) (T4 2022) ai fini del recupero del suolo degradato;
- Semplificazione delle procedure per la realizzazione di infrastrutture all'interno dei sito oggetto di bonifica allo scopo di limitare il consumo di suolo (T1 2023)
- Introduzione di semplificazioni della normativa nazionale sui siti contaminati in ottica di accelerazione degli interventi e recupero del suolo degradato (T4 2023)

10

Misure per l'uso delle risorse idriche in ottica di economia circolare

- Promozione di una campagna di informazione sul risparmio idrico (T3 2022)
- Proposta di norme per il riuso delle acque (T4 2022)
- Proposta di norme per l'incremento delle sanzioni per i prelievi abusivi di acqua (T4 2022)
- Proposta di norme per il rafforzamento delle Autorità di Distretto in ottica di monitoraggio degli usi e prevenzione delle crisi idriche (T4 2022);
- Proposta di norme per la semplificazione delle autorizzazioni per la realizzazione di impianti di dissalazione delle acque (T4 2022)

Proposta di Programmazione

- ✓ Strategia delle plastiche (inclusi imballaggi)
- ✓ Gestione della frazione organica (recupero di materia e di energia)
- ✓ Simbiosi industriale
- ✓ Misura della circolarità
- ✓ Implementazione di schemi EPR
- ✓ Semplificazione della normativa sulle bonifiche dei siti contaminati
- ✓ Misure di adattamento ai cambiamenti climatici
- ✓ Uso sostenibile delle risorse idriche
- ✓ Incentivi a supporto dell'economia circolare e Sussidi Ambientalmente Dannosi
- ✓ Gestione sostenibile dei sedimenti



Organizzazione delle attività

- ✓ Sottogruppi composti da componenti Osservatorio e associazioni di categoria rilevanti per materia;
- ✓ Elaborazione di documenti programmatici con eventuale indicazioni in merito a interventi normativi necessari;
- ✓ Apertura di una consultazione pubblica sui documenti programmatici (durata indicativa: 30 gg);
- ✓ Analisi dei contributi acquisiti in fase di consultazione ai fini della stesura della versione finale dei documenti e pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale del MASE

